

INTEGRAZIONE LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in FERRARA, VIA F.DE PISIS 43

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 01228900385
Iscritta al Registro delle Imprese di FERRARA I
Nr. R.E.A. 139678
Numero Iscrizione Albo Cooperative A130003

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2007 al 31/12/2007*

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

*Approvato dall'Assemblea Ordinaria Generale dei soci
In data 29/05/2008*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
A) CREDITI V/SOCI	505	455
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	758.622	758.622
2 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(139.464)	(95.187)
Totale I	619.158	663.435
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	63.669	60.683
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(24.249)	(17.289)
Totale II	39.420	43.394
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	178	166
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	658.756	706.995
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	181.094	151.822
Totale II	181.094	151.822
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	135.165	22.532
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	316.259	174.354
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.432	154
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	976.952	881.958
<u>PASSIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.266	1.216
IV Riserva legale	51.165	24.160
V Riserve statutarie	87.166	26.853
VII Altre riserve	3.760	3.760
IX Utile (perdita) dell'esercizio	135.746	90.019
TOTALE PATRIMONIO NETTO	279.103	146.008
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.783	6.324
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	58.869	52.867
TOTALE DEBITI	58.869	52.867
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	629.197	676.759
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	976.952	881.958

CONTO ECONOMICO

	31/12/2007	31/12/2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.384	264.725
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	44.759	46.416
b) contributi in conto esercizio	14.154	8.683
Totale 5	58.913	55.099
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	431.297	319.824
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(15.075)	(7.813)
7 Servizi	(125.327)	(84.572)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(67.904)	(47.531)
b) oneri sociali	(15.766)	(10.459)
c) trattamento di fine rapporto	(4.813)	(3.289)
Totale 9	(88.483)	(61.279)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(44.277)	(44.277)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(9.513)	(8.139)
Totale 10	(53.790)	(52.416)
14 Oneri diversi di gestione	(2.239)	(2.613)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(284.914)	(208.693)
 DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	 146.383	 111.131
 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	100	130
Totale 16d)	100	130
Totale 16	100	130
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(64)	(89)
Totale 17	(64)	(89)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	36	41
 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	1.828	540
Totale 20	1.828	540

21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(500)	(9.049)
Totale 21	(500)	(9.049)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	1.328	(8.509)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	147.747	102.663
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale 22	(12.001)	(12.644)
23 UTILE (PERDITA)	135.746	90.019

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il presidente FOLLETTI NICOLA

INTEGRAZIONE LAVORO – Società Cooperativa Sociale

Con sede in FERRARA – Via de Pisis n.43

Reg.Imprese e Codice Fiscale 01228900385

C.C.I.A.A. di FERRARA – R.E.A. n. 139678

Iscrizione Albo Cooperative n. A130003

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 dicembre 2007
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435 BIS C.C.**

Attività svolta e Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.).

La nostra cooperativa è inquadrabile nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente categoria cooperative sociali.

Secondo il disposto dell'art.2 della Legge 31/12/1992 n.59, vengono di seguito indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

In base a quanto disposto dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenzia che gli scopi statutari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lett.a) della Legge 381/91 e lo svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo art.4 finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli artt.1 lett.b) e art.4 della Legge 381/91. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Trattasi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali , operando di preferenza nell'ambito territoriale di Ferrara, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Di conseguenza soci della cooperativa possono essere persone fisiche lavoratori, anche svantaggiati ai sensi dell'art.4 Legge 381/91, soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà, soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa, altre persone che condividono gli scopi sociali della Cooperativa. Possono inoltre essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali, ed associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale.

La Cooperativa Integrazione Lavoro, nel corso dell'anno 2007, ha osservato una decisa e ulteriore crescita delle proprie attività, sia in termini di nuovi soci che hanno richiesto e ottenuto l'ammissione, che di iniziative e servizi che hanno reso possibile un forte aumento nel valore della produzione, del fatturato e dell'utile conseguente.

Partendo dall'analisi della base sociale, un altro socio lavoratore è stato ammesso all'interno della Cooperativa, che al 31.12.2007 conta quindi 35 soci, suddivisi tra 8 soci lavoratori (dei quali 3 svantaggiati), 12 svantaggiati, 17 volontari (dei quali 12 inattivi e 5 attivi).

Il valore della produzione della Cooperativa è fortemente cresciuto negli ultimi anni, passando dai 103.591 euro del 2004 ai 154.710 del 2005, ai 319.824 del 2006, fino ad arrivare ai 431.297 del 2007, anno nel quale è stato osservato sia un buon andamento sia della gestione economica generale, che soprattutto una crescita nella qualità dei servizi e delle risposte offerte al territorio e ai propri soci, un miglioramento nella professionalità dei propri operatori (attraverso vari percorsi formativi seguiti nel corso dell'anno) e nella capacità organizzativa della Cooperativa stessa, aspetto fondamentale per riuscire a rispondere con maggiore efficacia alle varie attività nelle quali è impegnata.

E' da sottolineare come la Cooperativa ogni anno abbia sempre guardato avanti, recependo lo spirito cooperativo nel senso di un reinvestimento continuo di tali utili a favore di servizi per la comunità e di possibilità per rispondere a bisogni emergenti, in uno spirito di collaborazione e lavoro congiunto con il territorio nel quale la Cooperativa è radicata. Prima la gestione del Centro H – CAAD, poi l'apertura di varie attività di inserimento lavorativo che hanno permesso di dare risposte concrete ad alcuni soci della cooperativa, poi la realizzazione del progetto della Casa Famiglia, che ha innovato profondamente il concetto di accoglienza nei confronti di persone disabili, infine questo nuovo progetto del fienile, che potrà garantire risposte modulari e flessibili sia ai soci, sia ai cittadini e ai servizi della comunità.

Allo stesso tempo, è stato rinnovato – da parte del Consiglio di amministrazione – l'impegno della Cooperativa all'interno del Consorzio "Impronte Sociali", al quale aderiscono le principali cooperative di tipo B del territorio provinciale ferrarese.

Venendo invece ai settori di intervento della Cooperativa, la relazione può sicuramente partire dalla Casa Famiglia di Baura. Nel corso del 2007, grazie alla collaborazione con i Servizi socio-sanitari con i quali è attiva una convenzione per il funzionamento della struttura (Azienda USL e Servizio Sociale di Ferrara), si è riusciti a raggiungere l'obiettivo fissato nella relazione dell'anno 2006, relativo al completamento dei posti (sei) in convenzione attualmente. Nel corso del mese di ottobre 2007 inoltre, si è arrivati al rinnovo della convenzione con i Servizi per un ulteriore anno, fino a settembre 2008. La Cooperativa inoltre ha ulteriormente incentivato percorsi formativi per i propri soci impiegati all'interno della Casa Famiglia, mentre sempre nel corso del 2007 è stato accolto all'interno dell'appartamento destinato alla famiglia il nucleo della dipendente Giarrusso, con un ulteriore miglioramento del clima interno alla Casa, ma soprattutto esternamente con il territorio di Baura, con l'organizzazione di diverse attività (cucina, verde, orto, ecc), di gite e momenti ludici, di lavoro e di collaborazione all'organizzazione di feste di paese. Tutto ciò testimonia l'importanza concreta del concetto di integrazione sociale, che può essere raggiunta realmente solo grazie alla collaborazione delle varie forze presenti, a partire dall'Amministrazione pubblica (Circoscrizione), passando poi per la Pro Loco e la Polisportiva Audace (attraverso in particolare la ripresa dell'attività del Comitato La Zanetta), le Associazioni AIAS, Anffas, TCE, Calimero, la locale parrocchia, e molti altri volontari che hanno partecipato alle varie attività programmate. Nel mese di ottobre 2007, è stata inoltre presentata domanda di autorizzazione al funzionamento per quanto riguarda la Casa Famiglia, per poter ospitare altre due persone con progetti di sollievo e/o emergenza.

Fienile di Baura. Inutile ribadire la centralità e la priorità che tale intervento assume per la Cooperativa e per i propri soci: innanzitutto come completamento del progetto iniziale della Casa Famiglia (contenuto nel progetto presentato e approvato dalla Regione Emilia Romagna, a seguito della delibera n. 328/2002), ma soprattutto come risposta al bisogno emergente di servizi che vadano a rinforzare e ad ampliare l'offerta che CSR e laboratori protetti già garantiscono sul territorio. Grazie ad un notevole sforzo economico da parte della Cooperativa, attraverso l'accensione di un mutuo chirografario di euro 200.000,00 (ad un tasso del 6%, per 10 anni di durata), attraverso fondi accantonati da parte della Cooperativa attraverso l'utile di bilancio sopra richiamato, e attraverso fondi regionali per i quali si è in attesa di conferma, sono stati progettati i lavori di completamento della ristrutturazione dell'immobile, per una cifra complessiva preventivata pari a 560.000,00 euro circa, lavori che sono accantierati e programmati per la primavera dell'anno 2008, con conclusione nella primavera del 2009. Tale intervento permetterà di offrire al territorio un ulteriore servizio di

fondamentale importanza dal punto di vista della capacità di dare risposte a bisogni della comunità locali, rilevati nel corso degli ultimi anni dei Piani Sociali di Zona e sui quali si è partiti nella progettazione, in collaborazione con i Servizi sociosanitari del territorio, le varie Istituzioni e le associazioni di volontariato e delle famiglie.

Venendo al trasporto, il 2007 è sicuramente stato un anno di svolta, vista la partenza del progetto "MuoverSI", nato – grazie alla collaborazione del Comune di Ferrara, di AMI e ACFT, dei Servizi Sociali e del III settore ferrarese - per rispondere con maggiore efficacia al bisogno manifestato e rilevato sul territorio di trasporto per le persone disabili (e segnalato da tutti gli ultimi rapporti dell'Area Autonomia dei Programmi Attuativi del Piano di Zona – Distretto Centro – Nord). I risultati conseguiti nel corso del 2007, anno sperimentale del servizio, sono stati incoraggianti, con circa 40 persone trasportate mediamente al giorno dai vari pulmini in dotazione, e nel corso del 2008 è prevista una specifica integrazione del servizio con il progetto "Giuseppina" del Comune di Ferrara, destinato alle persone anziane ultra75enni sole. Tre sono i soci attualmente impiegati per la Cooperativa in tale attività, oltre ad un collaboratore.

Per quanto riguarda il settore legato all'inserimento lavorativo, è proseguita anche per il 2007 l'attività di mailing e spedizioni svolta da una socia lavoratrice svantaggiata della Cooperativa, su commessa del Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara. Il settore è stato inoltre ampliato nelle attività attraverso l'implementazione e lo sviluppo dell'"Officina grafica", che si occupa di grafica pubblicitaria, di realizzazione di volantini, brochures e altri materiali di comunicazione, realizzazione di siti web dinamici, che opera in particolare su commessa del Centro Servizi per il Volontariato, e che vede la collaborazione di due soci lavoratori della Cooperativa. Inoltre, a queste attività si è affiancata quella di guardiania, svolta da una persona svantaggiata attraverso una collaborazione, presso i locali del CSV Ferrara, in occasione di riunioni o convegni serali o in orari di chiusura degli uffici. Da sottolineare inoltre, l'attivazione nel 2007 di una particolare convenzione con il Servizio Sociale del Centro Servizi alla Persona di Ferrara, per l'attività di tutoraggio nei confronti di persone disabili da avviare al lavoro, svolta da due soci collaboratori della Cooperativa all'interno del SIL – Servizio Inserimenti Lavorativi del Servizio Sociale di Ferrara. Infine, al termine dell'anno, la Cooperativa ha partecipato con successo all'appalto per il servizio di sbobinatura dei Consigli del Comune di Ferrara, riuscendo in questo modo a dare nuove opportunità ad una socia che aveva perso il lavoro proprio a causa della perdita di tale appalto.

Il Centro H – InformaHandicap, gestito dalla Associazione AIAS e dalla Cooperativa, attraverso una convenzione con il Comune che è stata deliberata nel corso del 2007, vede la presenza di due operatori della Cooperativa assunti a part-time (dei quali uno svantaggiato), vede tra i propri servizi quello di consulenza sui temi delle agevolazioni fiscali e contributi, la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, l'informazione attraverso il sito Internet costantemente aggiornato, la guida ai servizi del territorio per la disabilità, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede per informazioni, la prova di vita indipendente.

All'interno di tale panorama di attività, che nel 2007 ha visto un ulteriore consolidamento con 442 persone singole che hanno usufruito delle consulenze e delle informazioni, ha assunto una particolare importanza il servizio provinciale di primo livello del C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attivato su progetto regionale nel 2004 con l'obiettivo di fornire consulenza, orientamento e accompagnamento alle famiglie e alle persone disabili e anziane per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche, per la ricerca di ausili per la vita quotidiana. Nel corso del 2007, il CAAD ha visto una decisa crescita dei propri ambiti di intervento, con un importante riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna e il suo inserimento quale punto centrale della parte del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza dedicata agli interventi di adattamento dell'ambiente domestico.

Gli scopi della cooperativa sono stati pertanto conseguiti.

La cooperativa ha previsto statutariamente i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile e quelli previsti dalla Legge 381/1991 per le cooperative sociali.

La Società non ha finalità speculative e impronta la propria organizzazione al concetto della mutualità.

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Ai sensi dell'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile, le cooperative sociali sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto qualora rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n.381.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Comma 5,art. 2528 c.c.)

La procedura di ammissione soci prevista dal vigente statuto della cooperativa e dalla legge è stata rispettata in quanto, premesso che

- possono assumere la qualifica di soci persone fisiche lavoratori, anche vantaggiati ai sensi dell'art.4 Legge 381/91, volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà, fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa, altre persone che condividono gli scopi sociali della Cooperativa;
- possono assumere la qualifica di soci anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali, ed associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale;
- non possono essere soci coloro che esercitano in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, secondo la valutazione dell'Organo amministrativo, si trovino, per l'attività svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa;
- i soci lavoratori possono prestare la loro attività anche presso altri datori di lavoro o committenti previa richiesta di autorizzazione scritta al Consiglio di Amministrazione;
- il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci;
- le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa;

sono state verificate le seguenti condizioni e adottati i seguenti criteri nell'assumere le delibere di ammissione a socio:

- adozione di criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta (art. 2527 primo comma);
- verifica del non esercizio da parte dell'aspirante socio di attività in concorrenza con quella della cooperativa (art. 2527 comma secondo);
- ammissione di socio in formazione in numero non superiore ad un terzo con diritti diversi dagli altri soci e per un periodo non superiore a cinque anni (art. 2527 terzo comma);
- rispetto della procedura per l'ammissione (art. 2528 commi primo, terzo e quarto): comunicazione all'interessato dell'ammissione e relativa annotazione nel libro soci; motivazione e comunicazione del rigetto agli interessati entro 60 giorni; istanza all'assemblea e relativa deliberazione assembleare.
- rispetto dei requisiti previsti dallo statuto per i soci, nei limiti oggettivamente applicabili.

Si fa inoltre presente che i soci della nostra cooperativa nel corso dell'esercizio hanno subito l'incremento di n. 01 unità risultando pertanto il numero di soci pari a 35. Di conseguenza il capitale sociale alla chiusura dell'esercizio risulta pari ad Euro 1266 sottoscritto, di cui Euro 761 versato.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile come modificata in conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 17 gennaio 2003 n.6 e successive rettifiche ed integrazioni.

In particolare il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente Nota Integrativa che contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile nella sua nuova formulazione, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003, da precedenti leggi e dalle leggi speciali sulla cooperazione.

Si ribadisce che le nuove disposizioni normative prevedono fra l'altro:

- la modifica degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico con l'introduzione di nuove voci di bilancio;
- l'abrogazione dell'art. 2426, ultimo comma del c.c., il quale consentiva, nella redazione del bilancio di esercizio, di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- criteri di valutazione differenti rispetto al passato per quanto concerne le attività e le passività in valuta;
- una regolamentazione delle poste del patrimonio netto che ne assicuri una chiara e precisa disciplina in ordine alla loro formazione ed utilizzo;
- l'obbligo di fornire in nota integrativa ulteriori informazioni in merito a talune voci di bilancio;
- l'obbligo di documentare la condizione di prevalenza.

L'adozione delle nuove disposizioni, laddove applicabile, sarà oggetto di apposito commento in nota integrativa.

La voce 22 di conto economico, come evidenziato nella seguente tabella, è ora composta da tre voci: imposte correnti, imposte anticipate e imposte differite;

Imposte correnti	Ires	1.519	
	Irap	10.482	
Somma imposte correnti			12.001
Imposte anticipate	Ires	0	
	Irap	0	
Somma imposte anticipate			0
Imposte differite	Ires	0	
	Irap	0	
Somma imposte differite			0
Totale voce E22			12.001

Alla voce B2) del passivo dello Stato Patrimoniale "Fondi per imposte anche differite" dovrebbe essere indicato, qualora necessario, oltre ad un eventuale Fondo per imposte, derivante da controlli tributari o contenziosi in corso il cui ammontare sia ancora probabile e non definitivo, il Fondo imposte differite previsto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n.6 e successive rettifiche ed integrazioni, e dall'art 109 comma 4 del TUIR. La nostra cooperativa però non ha avuto la necessità di rilevare imposte differite.

Si fa presente inoltre che:

- ✓ tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di Euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di Euro nel bilancio di verifica secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97); quelli indicati nella presente Nota Integrativa, ove non diversamente esposto, sono riportati in Euro;
- ✓ nello stato patrimoniale e nel conto economico, per consentire una più agevole lettura dei dati, è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo zero;
- ✓ non si sono verificati casi che avrebbero reso obbligatoria la deroga ai criteri legali di valutazione ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 ed al comma 2 dell'art. 2423 bis.

Le voci del bilancio d'esercizio sono infine perfettamente comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dall'art.2423, e seguenti del codice civile. Sono stati utilizzati, ove applicabili i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, i Principi dello IASB.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati scelti tra quelli previsti e disciplinati dall'art. 2426 del codice civile, nel rispetto dei criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale cui fa riferimento il punto n. 1 dell'art. 2423 bis del codice civile.

Detti criteri di valutazione non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Nella valutazione dei singoli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio si è inoltre tenuto conto della loro funzione economica, privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, e sono costituite da spese di manutenzione straordinarie su beni di terzi. Le suddette spese sono state distinte per anno di formazione, operazione necessaria in quanto le stesse sono state ammortizzate sulla base del lasso di tempo intercorrente tra la data di sostenimento della spesa e la data di conclusione del contratto di comodato in base al quale la cooperativa è titolata all'utilizzo del bene altrui.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le voci delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione			Coefficienti di ammortamento
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2004	€	244.106	1/18
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2005	€	403.479	1/17
- manutenz.e riparaz.su beni di terzi 2006	€	111.037	1/16

Nel corso del 2007 non sono state fatte manutenzioni straordinarie sull'immobile sito in Baura di proprietà del Comune di Ferrara. Nel corso del 2008 riprenderanno i lavori di ristrutturazione del fienile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico - tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Descrizione			Coefficienti di ammortamento
- attrezzatura da cucina	€	547	15%
- macchine ufficio elettroniche	€	8.232	20%
- macchine ufficio	€	82	completamente ammortizzate
- mobili e arredi	€	50.828	15%
- costruzioni leggere	€	2.200	10%
- Attrezzatura varia e minuta	€	1.742	15%
- Automezzi	€	1	completamente ammortizzate
- Mobili ufficio	€	37	100%

Si precisa che nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti, i suddetti coefficienti sono stati ridotti del 50%, per tenere conto del minore periodo di utilizzo, nella pratica impossibilità di considerare per ogni singolo bene il momento di effettiva entrata in funzione. Mentre alcuni cespiti nella categoria degli arredi e mobili d'ufficio sono stati completamente ammortizzati nell'anno con l'aliquota del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali verso fornitore Enel, Hera e il Comune di Ferrara rispettivamente per euro 46, euro 20 ed euro 11 e dalla partecipazione nella società C.S.A. Società Cooperativa, con sede in Ferrara, per Euro 100 (importo sottoscritto ma non ancora versato). Tale partecipazione è iscritta in bilancio sulla base del costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il valore delle partecipazioni così determinato viene svalutato qualora risultino perdite di natura durevole.

Riguardo le partecipazioni in società cooperative e consorzi, si precisa che la nostra cooperativa esprime un solo voto.

Rimanenze

La cooperativa non ha rilevato rimanenze di magazzino.

Crediti

Ai sensi n. 8 dell'art.2426 c.c. i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

La cooperativa non possiede crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine pertanto non ci sono crediti di tale natura evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si fa presente che, a norma della voce 6 ter dell'art. 2427 del codice civile, non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la tabella dei crediti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art.2427 c.c.):

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Crediti esigibili entro 12 mesi			
Clienti	137.362	56.268	81.094
Contributi da incassare	7.077	7.500	-423
Fatture da emettere	32.955	38.223	-5.268
Crediti v'erario per IVA	0	48.975	-48.975
Credit x nota accredit da ricevere	0	340	-340
Crediti per anticipi a fornitori	0	515	-515
Crediti vs erario per ires a credito	3.700	0	3.700
Crediti esigibili entro 5 anni	181.094	151.822	29.273
Crediti esigibili oltre 5 anni		0	
Sub-Totale	181.094	151.822	29.273
<i>Fondo svalutazione crediti</i>			
TOTALE CREDITI	181.094	151.822	29.273

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La cooperativa possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nel particolare sono stati iscritti risconti attivi per Euro 1.432 relativi ad assicurazioni, tasse di circolazione per automezzi, contributo di revisione, assistenze tecniche e spese telefoniche.

Fondo per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi per i rischi ed oneri.

In questa voce di bilancio dovrebbero confluire anche le eventuali poste che compongono il "Fondo per imposte, anche differite" nel quale vanno evidenziate le imposte differite relative alle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile ai fini IRES e IRAP tassabili negli esercizi futuri. Nel presente bilancio non vi è stata la necessità di rilevare imposte differite.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto, pari ad Euro 9.783, evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti che hanno deciso di lasciare il TFR in azienda in conformità alla legislazione vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Si fa presente che, a norma della voce 6 ter dell'art. 2427 del codice civile, non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la tabella dei debiti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art.2427 c.c.):

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti esigibili entro 12 mesi			
verso fornitori	9.680	6.084	3.596
verso fornitori per fatture da ricevere	4.037	19.105	-15.068
verso erario per ritenute irpef	6.227	2.596	3.631
Vs altri istituti previdenziali per TFR	762	0	762
v/erario per saldo irap	3.555	5.129	-1.574
v/erario per saldo ires	0	5.198	-5.198
debiti per anticipazioni	0	349	-349
vero inail	595	232	363
verso enti previdenziali	6.778	3.285	3.493
verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	9.220	5.858	3.362
debiti per rimborsi spese	87	1.172	-1.085
debiti per prestazioni occasionali	761	0	761
debiti verso collaboratori	5.690	3.342	2.348
Debiti vari (errato versamento fondo cometa)	1	0	1
Debiti vs Presidente x anticipazioni	170	416	-246
Debiti per quote sociali da versare	100	100	0
Debiti vs erario x Iva	11.205	0	11.205
Debiti esigibili entro 5 anni			
Debiti esigibili oltre 5 anni			
TOTALE DEBITI	58.869	52.867	6.002

I soci non hanno finanziato la Cooperativa.

Si fa inoltre presente che nessuno dei debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nel particolare sono stati iscritti ratei passivi per un totale di euro 2.709 su compensi occasionali, assicurazioni, contributi revisione, e servizi da terzi mentre sono stati iscritti risconti passivi per euro 626.488 su contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Ferrara di competenza di anni futuri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto:

	Esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Chiusura esercizio
I°) CAPITALE SOCIALE:				
Quote soci ordinarie €	1.216	50		1.266
Quote soci sovventori €				
I°) Totale Capitale Sociale:	1.216	50		1.266
II°) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI				
III°) RISERVE DI RIVALUTAZIONE:				
1) rivalutazione Legge 576/75				
2) rivalutazione Legge 72/83				
3) rivalutazione Legge 413/91				
4) rivalutazione ex art.2425 cc				
III°) Totale riserve di Rivalutazione:				
IV°) RISERVA LEGALE:				
1) Riserva legale indivisibile	24.160	27.005		51.165
V°) RISERVE STATUTARIE:				
1) riserve indivisibili art. 12 Legge 904/77	26.853	60.313		87.166
2) riserva indivisibile ex art. 2525 C.C.				
2) riserve divisibili				
V°) Totale riserve Statutarie	26.853	60.313		87.166
VI°) RISERVE AZIONI PROPRIE				
VII°) ALTRE RISERVE:				
1) riserva contributi c/capitale				
2) riserva contributi ex. art. 55				
3) riserva arrotondamento Euro				
4) riserva facoltativa	3.760			3.760
VII°) Totale altre Riserve	3.760			3.760
VIII°) UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0			
IX°) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	90.019	135.746	90.019	135.746
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	146.008	223.114	90.019	279.104

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società risultano dalle scritture contabili.

ATTIVO

	Valore esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore chiusura esercizio
Crediti verso soci per versamenti dovuti	455	50		505
Immobilizzazioni immateriali nette	663.436		44.277	619.159
Immobilizzazioni materiali nette	43.394		3.974	39.420
Immobilizzazioni finanziarie	166	12		178
Rimanenze	0			0
Crediti	151.822	29.272		181.094

Att. finanziarie che non costit. imm.	0			0
Disponibilità liquide	22.532	112.633		135.165
Ratei e risconti attivi	154	1.278		1.432
TOTALE	881.958	143.245	48.251	976.952

PASSIVO

	Valore esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore chiusura esercizio
Capitale	1.216	50		1.266
Riserva legale	24.160	27.005		51.165
Riserve statutarie	26.853	60.313		87.166
Altre riserve	3.760	0	0	3.760
Perdite portate a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	90.019	135.746	90.019	135.746
Trattamento di fine rapporto	6.324	3.459		9.783
Debiti	52.867	6.002		58.869
Ratei e risconti passivi	676.759		47.562	629.197
TOTALE	881.958	232.575	137.581	976.952

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale distintamente per ogni voce.

Tutti gli oneri finanziari sostenuti dalla Cooperativa sono stati imputati al conto economico.

RENDICONTO ECONOMICO

Ammontare dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425, n. 15, diversi dai dividendi (voce 11, art.2427 c.c.)

La Cooperativa non ha realizzato alcun provento da partecipazione.

Oneri fiscali

La voce è composta da:

	esercizio 2007	esercizio 2006
Imposte correnti IRES	1.519	5.230
Imposte correnti IRAP	10.482	7.414
Imposte differite		
Imposte anticipate		
TOTALE	12.001	12.644

In aderenza a quanto disposto dal principio contabile N.25, che disciplina l'iscrizione in bilancio, nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, delle imposte differite attive e passive si precisa che nell'esercizio in esame:

- non esistono differenze temporanee tassabili in futuro la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo;
- non esistono differenze temporanee deducibili in futuro aventi un periodo di riversamento e quindi di recupero prestabilito a fronte del quale sono stati iscritti crediti per imposte anticipate;
- non esistono differenze temporanee deducibili in futuro prive di un predeterminato periodo di riversamento.

Operazioni di locazione finanziaria (voce 22, art. 2427 c.c.)

La società non ha acquisito beni in leasing.

Compensi agli organi sociali

Non sono stati deliberati compensi agli organi sociali.

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio chiude con un utile civilistico di Euro 135.746,01 (pari a Euro 135.746) in virtù dell'arrotondamento all'unità euro) che si propone ripartire come segue:

30% al Fondo di riserva ordinaria, indivisibile	€	40.723,80
3% ai Fondi mutualistici (art.11 Legge 59/1992)	€	4.072,38
residuo da destinare al Fondo di riserva statutaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 904/1977	€	90.949,83
Totale	€	135.746,01

Dopo averVi illustrato le risultanze delle scritture contabili e l'attività della cooperativa non ci resta che invitarVi ad approvare il Bilancio al 31.12.2007 comprensivo della Nota Integrativa e la destinazione dell'utile nei termini esposti.

Il Presidente
Folletti Nicola